

**Comune di
Pavullo nel
Frignano**

Provincia di Modena



**AREA SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI
U.O. SPORT TEMPO LIBERO E TURISMO**

Via Giardini, 3 - Palazzo Ducale - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)

Ufficio ☎ 0536/29021 - Fax ☎ 0536/29025

Sito Internet: <http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it>

e-mail: sport@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Cod. fisc. e P.I.V.A. 00223910365

PEC: comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "FONDI" DI VERICA, PER LA DURATA DI ANNI TRE DECORRENTI PRESUMIBILMENTE DAL 16.08.2022.

Art. 1

(Oggetto e finalità della gestione)

Costituisce oggetto delle presenti norme l'affidamento in gestione del Centro Sportivo di Verica ubicato in Via S. Pertini, località "I Fondi".

Il centro sportivo oggetto dell'affidamento è costituito dalle seguenti strutture, impianti ed aree :

- a) campo di calcio
- b) campetto polivalente (tennis e calcetto)
- c) campo di bocce
- d) spogliatoi;
- e) area verde pertinenziale, come meglio evidenziato nella planimetria allegata al disciplinare,
- f) punto ristoro realizzato a cura e spese del precedente gestore dell'impianto, con annessa attrezzatura presente all'interno della struttura, realizzato a cura di ARCS Verica è, meglio evidenziato nelle planimetrie allegate al capitolato prestazionale,
- g) pista polifunzionale, realizzata a cura di ARCS Verica è, meglio evidenziato nelle planimetrie allegate al capitolato prestazionale
- h) locali situati al primo piano dell'edificio ospitante gli spogliatoi del Centro Sportivo "I Fondi" di Verica, che saranno oggetto di consegna definitiva non appena completati i lavori di messa a norma dell'impianto elettrico

Tali locali polifunzionali, potranno essere destinati a servizi accessori, non strettamente attinenti le attività sportive, ma utili ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della gestione quali: attività di cura del corpo, attività sportive, attività commerciali, sala riunioni, sedi sociali di associazioni di aggregazione/intrattenimento o commerciali purché compatibili con la destinazione sportiva del centro sportivo.

L'impianto, i locali, gli arredi e le attrezzature sono consegnati in uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti all'appaltatore.

Il corrispettivo annuo a favore del gestore è fissato in € 9.000,00 (al netto di IVA);

L'importo complessivo a base di gara, relativo al periodo 16.08.2022/15.08.2025 è di € 27.000,00 (IVA esclusa), e di € 27.000,00 (IVA esclusa) per il periodo del rinnovo triennale.

I costi per la sicurezza da interferenza sono nulli.

L'affidatario dovrà corrispondere un canone di concessione d'uso annuo al Comune di Pavullo di € 800,00 da pagarsi in un'unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno.

Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo.

Art.2

(Durata)

La durata dell'affidamento è stabilita in 3 (tre) anni, a decorrere presumibilmente dal 16.08.2022, e fino al 15.08.2025, eventualmente rinnovabili per egual periodo, agli stessi patti e condizioni, previa adozione di apposito provvedimento.

Art. 3 **(Procedura di consegna/riconsegna)**

L'affidatario assume la gestione dell'impianto sportivo in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noti all'affidatario che li prende in consegna.

All'atto di consegna dell'impianto sportivo da parte del servizio Sport, con l'assistenza di un tecnico dell'Area Servizi Tecnici, contestualmente, si provvederà a verificare, in contraddittorio tra le parti, lo stato dei medesimi e delle relative certificazioni.

Le operazioni di cui sopra dovranno risultare da apposito verbale di consistenza redatto in duplice copia, debitamente firmato dalle parti. Allo stesso sarà allegato un inventario di tutte le attrezzature e arredi nonché delle principali/eventuali apparecchiature tecnologiche di cui resta responsabile l'affidatario.

Il verbale di consistenza degli impianti sportivi vengono aggiornati nel caso in cui vengano effettuati lavori e/o modifiche nel corso dell'affidamento.

Alla scadenza dell'affidamento l'impianto sportivo dovrà essere lasciati liberi da attrezzature e cose di proprietà dell'affidatario; verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, analogo verbale di cui alla precedente lettera c), con verifica dell'inventario delle attrezzature e dei beni mobili ed immobili.

Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati all'affidatario. L'affidatario è comunque tenuto nel corso della gestione all'immediato reintegro delle attrezzature e dei beni mobili che, per cause a lui riconducibili divenissero inutilizzabili o che venissero rimossi dall'impianto.

Art. 4 **(Importo a base di gara)**

L'importo a base di gara, per l'affidamento della gestione è fissato in € 9.000,00/annui (I.V.A. esclusa), a carico dell'Amministrazione Comunale da versare all'affidatario in 4 rate trimestrali posticipate.

L'importo complessivo a base di gara, relativo al periodo 16.08.2022/15.08.2025 è di € 27.000,00 (IVA esclusa).

I costi per la sicurezza da interferenza sono nulli.

Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a svolgere il servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario, per un massimo di 6 mesi.

E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato del Comune di Pavullo nel Frignano qualora il servizio risultasse, a giudizio motivato del Comune stesso, eseguito in maniera non soddisfacente

Art. 5 **(Finalità e obiettivi della gestione dell'impianto)**

Il Comune di Pavullo nel Frignano, nel proporre la gestione della struttura, si pone per la stessa i seguenti obiettivi:

- offrire ai cittadini un impianto per la disciplina del calcio, calcetto, tennis, bocce ;
- valorizzare appieno le potenzialità di aggregazione e socializzazione dell'impianto contribuendo alla qualificazione della frazione di Verica;
- diversificare l'offerta di attività per il tempo libero di molteplici fasce di età di utenti.

L'affidatario dovrà provvedere a:

Custodia dell'impianto e delle attrezzature oggetto del servizio con particolare riferimento a:

- controllo sull'afflusso e deflusso dell'utenza;
- corretto uso dei campi e delle strutture;
- apertura custodia, vigilanza e chiusura dell'impianto esclusivamente secondo la programmazione di utilizzo annuale predisposta dall'affidatario e trasmessa all'Amministrazione Comunale entro il 30 Novembre dell'anno precedente, per la successiva approvazione da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale, relativamente sia all'attività di allenamento, sia allo svolgimento di incontri e/o tornei e di tutte le attività sportive agonistiche o non agonistiche;
- apertura custodia e vigilanza per lo svolgimento dei campionati promossi dagli Enti di promozione sportiva secondo la programmazione delle gare definita congiuntamente dall'Amministrazione e dagli Enti stessi;

- prestare la propria collaborazione per lo svolgimento presso l'impianto dell'attività sportiva in generale ed in modo particolare per iniziative promosse concordemente dall'Amministrazione Comunale e dalle Società Sportive;
- controllare il regolare e corretto funzionamento delle strutture, delle attrezzature e degli impianti;
- favorire l'utilizzo degli impianti a prezzi comunque inferiori a quelli praticati alla generalità degli utenti, per le seguenti categorie: anziani, disabili, minori, scuole del Comune di Pavullo.

L'utilizzo in particolare del campo di calcio dovrà avvenire esclusivamente secondo la programmazione predisposta dall'affidatario e trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dei campionati ufficiali. Altri eventuali utilizzi potranno di volta in volta essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Stante la particolare superficie dell'impianto sportivo (campi da calcio, da bocce, campetto polivalente tennis e calcetto), e comunque la peculiarità dell'impianto stesso, quest'ultimo potrà essere utilizzato esclusivamente per attività compatibili con tali caratteristiche e che non ne compromettano l'integrità, funzionalità e durata.

Pertanto usi della struttura diversi dalla pratica delle bocce, del tennis, del calcio e del calcetto, dovranno essere espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

La società affidataria si impegna a rispettare e a fare rispettare gli orari di utilizzo dell'impianto sportivo secondo il calendario d'uso approvato, nonché le norme e i regolamenti in vigore o di futura emanazione da parte del Comune in materia di impianti sportivi.

Spetta al Comune stabilire il rilascio dell'autorizzazione per manifestazioni anche a carattere extra-sportivo.

L'affidatario trasmette, in via anticipata, all'Amministrazione Comunale il programma relativo all'organizzazione di corsi di avviamento alla disciplina delle bocce, del calcio, calcetto, tennis, e all'attività di promozione, formazione e preparazione agonistica.

Spetta al Comune stabilire l'utilizzo dell'impianto da parte delle scuole o delle attività di promozione, formazione, preparazione agonistica nell'ambito di un proprio piano di assegnazioni.

L'affidatario dovrà garantire l'apertura dell'impianto di che trattasi almeno 200 giorni/anno. L'apertura dovrà essere garantita nelle fasce orarie tardo pomeridiane e serali al fine di agevolare la fruizione da parte del pubblico.

Modalità generali di svolgimento del servizio:

- l'affidatario assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla gestione del servizio. Allo stesso modo dovranno essere assolti dall'affidatario tutti gli obblighi di tipo giuridico-amministrativo, contabile, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tale attività. L'affidatario si impegna a rispettare e a fare rispettare le normative vigenti e i regolamenti in vigore o di futura emanazione, con particolare riferimento alla normativa in materia di sicurezza, igiene del lavoro, impatto acustico, antincendio e primo soccorso, previste per gli ambienti e/o locali aperti al pubblico.
- l'affidatario si impegna inoltre ad annotare le attività che si svolgono nell'impianto, attraverso la registrazione delle presenze giornaliere, da trasmettersi annualmente all'U.O. Sport Turismo e Tempo Libero.
- l'affidatario si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale il rendiconto economico dell'anno precedente contenente i dati dell'attività, come in precedenza meglio indicato, e i dati relativi ai costi sostenuti (manutenzione ordinaria, costi del personale, oneri per utenze, ecc.) ed agli introiti registrati (tariffe incassate, sponsorizzazioni, ecc.), entro il 31 gennaio dell'anno successivo al periodo di riferimento. Tale rendicontazione costituirà elemento vincolante ai fini della liquidazione del corrispettivo di gestione annuo.

L'affidatario dovrà garantire costantemente inoltre:

- la promozione di attività sociali;
- riferire periodicamente e comunque annualmente sull'andamento economico della gestione all'Ufficio Sport del Comune di Pavullo a mezzo di relazione economico finanziaria;
- garantire il libero accesso ai campi a tutti coloro che lo richiedono, dietro versamento dell'importo indicato dal tariffario, che deve sempre essere esposto in visione al pubblico;
- promuovere tutte le attività (corsi di apprendimento, scuole per bambini e adolescenti, gare e tornei) atte ad incentivare e diffondere l'interesse per la pratica sportiva;
- raccogliere le prenotazioni per l'utilizzo dei campi.

Art. 5

(Struttura adibita a punto ristoro esistente)

La struttura adibita a punto ristoro, presente nel centro sportivo, realizzata dal precedente gestore "A.R.C.S. VERICA E", sulla base di un progetto approvato dalla Giunta Comunale, risulta articolata come meglio evidenziato nell'allegata planimetria.

L'affidatario potrà implementare la dotazione di beni mobili (arredi, attrezzature, ecc.) sia all'interno, sia all'esterno del punto ristoro, a propria cura e spese, e alla scadenza contrattuale, rimarranno di proprietà dell'affidatario medesimo e dovranno essere rimossi a cura e spese dello stesso.

L'Amministrazione potrà trattenere i suddetti beni mobili a servizio della struttura prefabbricata, in accordo con l'affidatario, previo pagamento di un indennizzo sulla base di apposita stima.

L'affidatario dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro previste per gli ambienti e/o locali aperti al pubblico.

Per l'attività del punto ristoro l'affidatario dovrà acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia.

I prezzi di listino e i periodi di apertura del "punto ristoro", fatte salve le disposizioni di legge, dovranno essere approvati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6

(Soste annuali e interruzioni)

Eventuali soste annuali e/o interruzioni occasionali di attività dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 7

(Manutenzione e vigilanza)

- 1) Sono a carico dell'affidatario, che dovrà provvedervi a propria cura e spese tutti gli interventi ed oneri accessori previsti a carico del conduttore nella "Tabella ripartizione oneri accessori tra proprietario e conduttore predisposta dalla Confedilizia e registrata a Roma - Atti privati al n. C46286 in data 22.11.1994" per quanto riguarda gli edifici.

In particolare durante tutto il periodo di validità dell'appalto, l'affidatario è tenuto ad eseguire a proprie spese tutte le opere di manutenzione ordinaria in osservanza delle prescrizioni impartite dal Comune di Pavullo nel Frignano. Si intendono ordinarie tutte le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti esistenti, come di seguito specificato, ancorché in modo non esaustivo:

Manutenzione ordinaria riparativa dell'edificio adibito a spogliatoi e sala polivalente, punto ristoro;

- riparazioni di intonaci interni, di pavimenti e rivestimenti interni, tinteggiature interne ed esterne;
- riparazioni e sostituzioni di rubinetterie e saracinesche ammalorate, nonché delle apparecchiature idro-sanitarie in genere;
- riparazioni e sostituzioni di parti di infissi e serramenti interni ed esterni comprese le parti accessorie, trattamenti protettivi e verniciature di serramenti, delle opere in ferro ed in legno esistenti;
- riparazione e mantenimento delle stuccature, con eventuali sostituzioni parziali, dei pavimenti e dei rivestimenti in materiale ceramico;
- riparazione e rifissaggio delle parti di controsoffitto che si distaccano o si deteriorano;
- sostituzione di tutti i tipi di vetro che saranno danneggiati;
- riparazioni delle parti elettriche soggette a normale usura, quali ad esempio batterie, lampade, portalampade, interruttori. La manutenzione dovrà essere eseguita da personale qualificato ai sensi delle vigenti norme;
- manutenzione dell'arredamento mobile;
- pulitura, controllo e riparazione delle canalizzazioni e manufatti di scolo delle acque piovane e condotte fognarie;
- riparazione con eventuali rinnovi alle ringhiere, corrimani ed opere in ferro esistenti;
- provvedimenti contro gli effetti del gelo sugli impianti e sulle strutture;
- mantenimento e cura di tutto quanto non contemplato dal presente elenco ma che costituisce di fatto una pertinenza o accessorio del centro sportivo;
- pulizia di tutti gli spazi interni concessi in gestione, degli arredi, vetrate e infissi secondo quanto di seguito previsto.

Per quanto riguarda le attrezzature mobili oltre alla loro manutenzione, l'affidatario anche l'onere dell'eventuale loro sostituzione.

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'affidatario.

Rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale gli interventi di manutenzione straordinaria, intendendosi per tali quelli previsti nella tabella citata, a carico del proprietario per quanto concerne gli edifici, ad eccezione di quelli imputabili ad un uso non consentito ed alla cattiva gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e strutture.

Pulizia e manutenzione ordinaria programmata degli edifici:

- pulizia periodica/giornaliera delle strutture coperte con la seguente articolazione:
 - operazioni a frequenza giornaliera/nel caso di utilizzo giornaliero consecutivo:
- svuotamento di cestini portacarte con eventuale sostituzione dei sacchetti di plastica;
- raccolta di carta di grossa pezzatura;
- spolveratura ad umido di mobili ed arredi con prodotti di pulizia da spruzzare su panno;
- pulizia ed eliminazione di impronte e macchie su porte, interruttori elettrici, ecc...;
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, spogliatoi, docce, ecc..., con detergente e successive disinfezioni;
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti;
- trasporto al punto di raccolta di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- aspirazione di polvere e sporco dagli zerbini e tappeti degli ingressi, ecc...;
 - operazioni a frequenza settimanale/periodica nei periodi di utilizzo non consecutivo:
- svuotamento di cestini portacarte con eventuale sostituzione dei sacchetti di plastica;
- raccolta di carta di grossa pezzatura;
- spolveratura ad umido di mobili ed arredi con prodotti di pulizia da spruzzare su panno;
- pulizia ed eliminazione di impronte e macchie su porte, interruttori elettrici, ecc...;
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, spogliatoi, docce, ecc..., con detergente e successive disinfezioni;
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti;
- trasporto al punto di raccolta di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- aspirazione di polvere e sporco dagli zerbini e tappeti degli ingressi, ecc...;lavaggio vetri;
- pulizia pareti lavabili, soffitti di tutti i locali con asporto di ragnatele o altre formazioni di sporco;
- sgombero della neve davanti agli accessi dell'impianto ed alla rimozione di ogni altro elemento che si frapponga al buon funzionamento del servizio;
- controllo annuale di tutti gli automatismi e dei collegamenti elettrici a terra ai sensi del D.P.R. n. 461/2001;
- ritinteggio biennale di tutte le pareti interne a contatto con il pubblico/utenti;
- revisione trimestrale di tutte le cerniere delle porte interne;
- controllo mensile dell'efficienza degli scarichi WC, rubinetti, ecc.;
- pulizia semestrale, o comunque secondo necessità, dei pozzetti acque nere e bianche, griglie di raccolta acque piovane e relativo controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e scarichi;
- controllo periodico efficienza scarichi a pavimento, in particolare zona docce;
- controllo mensile efficienza impianti di segnalazione e sicurezza;
- pulizia semestrale degli apparecchi illuminanti esterni;
- controllo trimestrale delle condizioni di tutti gli arredi ed attrezzature ed esecuzione di piccole riparazioni;
- manutenzione ordinaria delle centrali termiche presenti nel complesso sportivo.

Manutenzione delle aree verdi

Sono inoltre a carico dell'appaltatore i servizi di cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza dell'impianto consistenti nelle seguenti prestazioni:

- raccolta e trasporto a rifiuto di carte ed ogni tipo di detrito dai tappeti erbosi, dai vialetti e dalle aree cortilive ghiaiate o asfaltate;
- falciatura del tappeto erboso, eseguito su manto erboso di cm 10/12 di altezza;
- sfalcio tappeto erboso per un minimo di 4 sfalci/anno, potatura arbusti delle aiuole, innaffiatura e rimozione piante infestanti, compreso l'onere di smaltimento dei materiali di risulta della sfalcatura;

- diserbi meccanici a regola d'arte, dopo ogni falciatura, intorno a cordonate, muretti, siepi, panchine, etc... nonché a siepi, cespugli ed essenze d'alto fusto, per le quali non si dovrà dar luogo a scortecciature;
- risemina o manutenzione, epoca e condizioni climatiche permettendo, di ogni superficie e tappeto erboso difettoso.

L'affidatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio Ambiente del Comune eventuali situazioni di pericolo derivanti da rami pericolosi o rotti. Si precisa che le operazioni di manutenzione verde relative alle piante ad alto fusto rimarranno a carico dell'Amministrazione Comunale, che provvederà con le modalità e consuetudini in uso per il verde pubblico.

2) Relativamente ai campi di calcio, sono altresì a carico dell'appaltatore la manutenzione ordinaria, segnatura e conservazione in buono stato del manto erboso del campo di calcio secondo quanto di seguito previsto:

operazioni generali di mantenimento del manto erboso:

- sfalcatura dell'erba da ottobre a maggio una volta ogni quindici giorni, da giugno a settembre in media una volta alla settimana, anche in relazione all'andamento meteorologico;
- segnatura del campo di calcio grande prima di ogni partita;
- ricompattamento delle zolle dopo ogni partita o allenamento;
- copertura avvallamenti con miscuglio di sabbia e terra precedentemente preparata, ogni quindici giorni;
- opere di ripascimento del manto erboso con semina in primavera ed autunno;
- concimazione 3/4 volte all'anno in novembre, febbraio, aprile, giugno;
- irrigazione a seconda delle condizioni atmosferiche;

operazioni da compiere sul campo di calcio al termine della stagione sportiva, indicativamente all'inizio del mese di Giugno:

- taglio dell'erba esistente;
- diserbo selettivo per eliminare tutte le erbe infestanti a foglia larga;
- spianamento della superficie con erpici speciali;
- spargimento su tutta la superficie del campo di sabbia fine lavata e spianamento della stessa con idoneo erpice;
- taglio della superficie del campo con idonea macchina scarifatrice, sia in senso trasversale che longitudinale, per una profondità di cm 3/4;
- semina con idoneo miscuglio di sementi atto a formare un manto erboso resistente al forte calpestio tipico del gioco di calcio;
- spargimento di torba vegetale mista a concimi organici speciali per favorire sia l'arricchimento che la crescita del manto erboso;
- ulteriore spargimento sulla superficie di sabbia fine lavata;
- aerazione con rullo dentato;
- interro e copertura del seme;
- leggera rullatura;
- tagli dell'erba e innaffiamento necessario della superficie a seconda delle condizioni atmosferiche fino alla ripresa dell'attività sportiva.

3. Sono, poi, a carico dell'appaltatore la vigilanza, il controllo e la guardiania degli impianti, nonché il mantenimento e la cura di tutto quanto non contemplato dal presente elenco, ma che costituisce di fatto una pertinenza o accesso ai medesimi.
4. L'affidatario non può apportare, senza preventiva autorizzazione da parte del Comune di Pavullo nel Frignano, modifiche di qualsiasi natura all'immobile, in ogni sua parte, ed agli impianti, anche a titolo provvisorio.
5. Per quanto riguarda gli impianti tecnologici si precisa che ogni modifica dovrà essere autorizzata per iscritto, in via preventiva, dal Comune di Pavullo nel Frignano e dovrà essere eseguita da impresa qualificata ai sensi delle vigenti normative. Al termine dei lavori dovrà essere consegnata al Comune di Pavullo nel Frignano la documentazione tecnica dei lavori eseguiti e le relative dichiarazioni di conformità.
6. La verifica periodica degli impianti elettrici ai sensi del D.P.R. n. 461/2001 (verifica impianto di messa a terra) è a carico dell'affidatario.
7. L'affidatario è tenuto, altresì, a segnalare tempestivamente al Comune di Pavullo nel Frignano ogni

anomalia danno o malfunzionamento di impianti riscontrato nel normale uso degli stessi, che necessitano di intervento di manutenzione straordinaria, provvedendo, immediatamente, in caso di pericolo per la pubblica incolumità, ad impedire l'accesso delle persone nella zona interessata.

8. Il Comune di Pavullo nel Frignano, si riserva la facoltà di accedere all'impianto in qualsiasi momento a mezzo dei propri Uffici competenti, senza obbligo di preavviso.
9. L'affidatario non potrà opporsi ai lavori di modifica, ampliamento o miglioria del centro sportivo che il Comune proprietario, intendessero fare a propria cura e spese. L'affidatario non potrà pretendere indennizzo alcuno per l'eventuale limitazione o temporanea sospensione dell'attività in dipendenza dell'esecuzione dei lavori medesimi. I tempi e le modalità di intervento dovranno essere concordati con l'affidatario, compatibilmente con la natura e tipologia dei lavori, possibilmente, nel rispetto della programmazione annuale dell'attività agonistica e sportiva presso l'impianto, fermo restando che l'impianto resterà chiuso solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle condizioni di agibilità.

Art. 8 (Oneri per utenze, ecc.)

Sono a carico dell'affidatario le spese relative:

- alle utenze idriche ed elettriche, di riscaldamento;
- tasse sulla pubblicità;
- al pagamento dei tributi comunali;
- ogni altra spesa, onere, imposta, tassa assimilabile a quelle citate.
- l'affidatario provvedere alla volturazione di tutte le utenze (acqua, luce, gas) ed effettuare la nomina del responsabile dell'impianto termico;

L'affidatario si obbliga espressamente a mettere in atto ogni intervento o strumento possibile, sia di ordine tecnico che sotto il profilo delle verifiche della sorveglianza e controllo per un contenimento ed una razionalizzazione delle spese energetiche.

Art. 9 (Corrispettivo per la gestione e modalità di pagamento)

Il corrispettivo per la gestione sarà quello risultante dall'offerta economica dell'affidatario.

Il pagamento del corrispettivo annuo dovrà essere effettuato a favore dell'affidatario da parte dell'Amministrazione Comunale in 4 rate trimestrali posticipate, con le seguenti modalità:

- entro il 30 aprile di ogni anno sarà liquidato il primo trimestre, entro il 31 luglio di ogni anno sarà liquidato il secondo trimestre, entro il 31 Ottobre di ogni anno sarà liquidato il terzo trimestre, dietro presentazione di regolare fattura;
- entro il 31 gennaio di ogni anno sarà liquidato il quarto trimestre, previa presentazione di fattura e della comunicazione contenente le presenze registrate presso l'impianto, il rendiconto di economico dell'anno precedente riportante i dati dell'attività, i relativi costi sostenuti (manutenzione ordinaria, costi del personale, oneri per forniture elettriche, idriche, ecc.) e gli introiti registrati (tariffe incassate, sponsorizzazioni, ecc.). Si precisa che tale rendicontazione costituirà elemento vincolante ai fini della liquidazione del corrispettivo di gestione annuo.

Per il primo anno contrattuale il corrispettivo di gestione sarà erogato secondo le seguenti modalità

- entro il 31 Ottobre 2022 il periodo 16.08.2022-30.09.2022, previa presentazione di regolare fattura,
- entro il 31 gennaio 2023 sarà liquidato il quarto trimestre, previa presentazione di fattura.

Dopo il primo anno contrattuale, e con cadenza annuale, si procederà alla revisione periodica del corrispettivo annuo di gestione, in misura pari al 75% della percentuale di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'Istat per l'anno precedente l'adeguamento. La rilevazione dell'indice ISTAT verrà calcolata sul periodo annuale con riferimento al periodo 30 novembre - 30 novembre successivo.

Art. 10 (Tariffe per l'utilizzo impianti e introiti derivanti dallo svolgimento delle manifestazioni sportive)

Le tariffe da praticarsi per l'uso dell'impianto saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale in accordo con l'affidatario. Tali tariffe resteranno di competenza dell'affidatario e saranno riscosse a cura e spese dello stesso. L'affidatario dovrà rilasciare apposita ricevuta agli utilizzatori attestante il pagamento della tariffa citata e tenere la documentazione relativa a tutti gli introiti effettuati a disposizione

dell'Amministrazione Comunale.

Gli introiti derivanti dall'eventuale svolgimento di manifestazioni sportive o di altra natura (biglietti di ingresso) spetteranno agli enti o alle società organizzatrici, alle quali faranno carico tutti gli oneri fiscali tributari, ecc. derivanti da tali proventi.

Le tariffe vigenti (approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2015) sono così articolate:

TIPOLOGIA INGRESSO	Tariffa fissata
Tennis diurno soci/quota oraria	€ 10,00
Tennis notturno soci/quota oraria	€ 11,00
Tennis diurno non soci/quota oraria	€ 11,00
Tennis notturno non soci/quota oraria	€ 12,00
Calcetto diurno soci/quota partita	€ 27,00
Calcetto diurno non soci/quota a partita	€ 33,00
Calcetto notturno soci/quota partita	€ 40,00
Calcetto notturno non soci /quota partita	€ 46,00
Bocciodromo quota oraria diurna	€ 3,00
Bocciodromo quota oraria/notturna	€ 4,00
Quota oraria per svolgimento partita diurna compreso il compenso spettante al custode	€ 47,00
Quota oraria per svolgimento partita notturna compreso il compenso per il custode	€ 69,00
Riduzione per attività giovanile ragazzi sino a 18 anni	€ 13,00
Per i ragazzi sino ai 18 anni riduzione Calcetto/partita	€ 22,00
Per i ragazzi-soci sino ai 18 anni riduzione Tennis/ora	€ 8,00

Art. 11

(Canone di concessione in uso)

L'affidatario si impegna a versare all'Amministrazione Comunale per la concessione in uso dell'impianto sportivo di Verica, il canone annuo di € 800,00 (I.V.A. esclusa) entro il 31 Dicembre di ogni anno a decorrere dalla data di affidamento.

Per l'anno 2022 il canone sarà commisurato ai mesi di affidamento e pertanto ammonterà presumibilmente ad € 363,28 (I.V.A. inclusa).

Dopo il primo anno contrattuale, e con cadenza annuale, si procederà alla revisione periodica del canone annuo di concessione in uso, in misura pari al 75% della percentuale di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'Istat per l'anno precedente l'adeguamento. La rilevazione dell'indice ISTAT verrà calcolata sul periodo annuale con riferimento al periodo 30 novembre - 30 novembre successivo.

Art.12

(Polizza Assicurativa RCT/O)

L'affidatario risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi nell'esecuzione dell'appalto e nell'espletamento dei servizi che ne formano oggetto, come descritti nel presente capitolato d'oneri, riconducibili a fatto od omissione dell'affidatario stesso o di suo personale dipendente ovvero di operatori o addetti che a qualsiasi titolo prestano la loro opera per conto del medesimo - tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni responsabilità e da qualsiasi richiesta risarcitoria o pretesa da chiunque avanzata nei confronti dello stesso ovvero di suoi Amministratori o Dipendenti.

A copertura dei danni a cose e/o a persone causati a terzi (compresi gli utenti) o che possano derivare ai prestatori di lavoro, durante e in relazione all'esecuzione dell'appalto e allo svolgimento delle attività e dei servizi che ne formano parte, il concessionario si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale

contratto già esistente - e mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della concessione - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi(RCT) e prestatori d'opera (RCO), la quale deve:

prevedere massimali di garanzia per sinistro non inferiori a:

euro 2.000.000,00 complessivamente per il sinistro, con i limiti rispettivamente di

euro 1.500.000,00 per persona - *terzo o prestatore di lavoro* - che abbia subito danni per morte o lesioni corporali

euro 1.000.000,00 per danni a cose, indipendentemente dal numero dei danneggiati.

essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività e servizi oggetto dell'affidamento, comprese le attività accessorie e complementari a quelle principali e prevalenti;

ricomprendere la responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati del affidatario nonché la responsabilità del affidatario per fatto di qualsiasi persona che presti, a qualsiasi titolo, la propria opera nell'espletamento dell'attività e nella gestione dei servizi oggetto di affidamento;

- ricomprendere la copertura per i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato;

- ricomprendere l'estensione della garanzia RCT ai danni derivanti dalla somministrazione di cibi e bevande.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dall'Amministrazione comunale e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che l'assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata della concessione e suoi eventuali rinnovi e/o proroghe.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il affidatario si obbliga a produrre, ad ogni scadenza e a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, copia del documento quietanzato attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione.

Costituirà onere a carico dell'affidatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazione insufficiente, la cui stipula non esonera il affidatario stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Copia della suddetta polizza dovrà essere preventivamente trasmessa in copia al competente Ufficio Sport Tempo Libero e Turismo prima della stipulazione del contratto e prima dell'inizio della gestione di cui trattasi.

Art. 13

(Cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contenuti nel presente contratto, l'affidatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto una cauzione nella misura del 5% dell'importo contrattuale, in uno dei modi previsti dalla legge.

Art. 14

(Obblighi contrattuali, previdenziali e assistenziali nei confronti dei dipendenti)

(Contabilità)

L'affidatario si obbliga relativamente ai propri dipendenti, a:

- osservare e fare osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;
 - ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivo nazionali di lavoro in vigore per il tempo e nella località dove si svolge la gestione;
 - ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro; rimanendo esclusa qualsiasi responsabilità del concedente per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione del presente contratto e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi, in conseguenza di infortuni verificatisi durante la gestione.
 - ad assicurare la corretta e trasparente tenuta della propria contabilità, dei libri contabili ecc.;
- Ogni responsabilità inerente e conseguente alla gestione è a carico dell'affidatario, il quale dovrà attenersi in particolare alle disposizioni ed obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n. 106/2009 (disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e

della sicurezza nei luoghi di lavoro) garantendo la puntuale applicazione della vigente normativa in materia, relativamente alle parti applicabili, in ogni fase lavorativa connessa con l'attività in gestione, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche. L'appaltatore in qualità di "Datore di Lavoro", dovrà provvedere all'adeguata informazione, formazione ed aggiornamento del personale proprio addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008. 3. Gli obblighi formativi si estendono alla normativa: i. sul rischio incendio e le conseguenti misure di prevenzione e protezione (D.M. 10 Marzo 1998) per la gestione delle emergenze incendio; ii. in materia di pronto soccorso aziendale (D.M. n. 388/2003); e devono essere comprovati da appositi attestati formativi. L'appaltatore dovrà redigere "tempestivamente", all'inizio della gestione del Centro Sportivo, il documento di valutazione dei rischi "DVR" (ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008) delle strutture in cui si svolgeranno le attività e farne pervenire copia al Servizio Sicurezza e Prevenzione del Comune di Pavullo nel Frignano. Il Comune di Pavullo nel Frignano è quindi esplicitamente esonerato da eventuali inadempimenti dell'affidatario" in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. L'inosservanza delle leggi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, potrà determinare la risoluzione del contratto secondo le modalità specificate nel presente "Capitolato d'Oneri".

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e discrezione, di richiedere copia della documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi citati, nonché di effettuare le verifiche o controlli ritenuti necessari.

Art. 15 (Pubblicità)

L'affidatario ha il diritto esclusivo di installare cartellonistica pubblicitaria all'interno dell'impianto per il periodo di validità del presente affidamento, i cui contenuti dovranno essere preventivamente visionati dai funzionari dell'U.O. Sport Tempo Libero e Turismo.

L'affidatario ha più precisamente la facoltà di esporre targhe, scritte ed insegne pubblicitarie, effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva entro il perimetro dell'impianto. I contenuti dei messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari alla morale, escludendo inoltre qualsiasi forma di propaganda a favori di partiti e movimenti politici e fatto salvo quanto disposto dalla legge 10/12/93 n. 515.

Gli introiti derivanti dalla pubblicità saranno introitati e trattenuti direttamente dall'affidatario, al quale faranno capo conseguentemente i relativi oneri previsti dalla legislazione italiana (Imposta Comunale sulla pubblicità, ecc.).

Nessuna responsabilità farà carico al Comune di Pavullo per eventuali manomissioni del materiale ad opera degli utenti o comunque di terzi.

In caso di realizzazione di contratti con ditte specializzate in tal senso, questi non dovranno avere una durata superiore a quella della concessione.

Art.16 (Recesso unilaterale dell'affidatario)

Qualora l'affidatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Art. 17 (Subappalto – Divieto di cessione)

Eventuali affidamenti del servizio in subappalto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni dell'Amministrazione comunale da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 118 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.18 (Poteri ispettivi)

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare, a suo insindacabile giudizio, tutti i poteri ispettivi e di controllo sulla gestione dell'impianto ritenuti necessari per garantire un corretto utilizzo dello stesso.

Art. 19

(Trasformazione o fusione del soggetto affidatario della gestione)

L'affidatario si obbliga a dare preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di eventuali trasformazioni o fusioni, fornendo la necessaria documentazione.

Al Comune nei casi previsti al comma precedente è attribuita la facoltà di recedere senza alcun corrispettivo dal presente capitolato o di dare il proprio assenso, per la sostituzione della nuova società derivante dalla trasformazione o fusione, nei rapporti derivanti dal presente capitolato.

Art. 20

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente capitolato si intendono richiamate le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Art. 21

(Inadempimenti e penalità – Risoluzione del contratto)

L'affidatario, nell'esecuzione del Servizio richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il Servizio stesso.

In ogni caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del soggetto affidatario, lo stesso è tenuto a corrispondere all'Amministrazione le seguenti penalità:

Caratteristiche dell'inadempimento	Penalità
Mancata esecuzione o sospensione da parte dell'affidatario delle attività oggetto dell'affidamento, con riferimento particolare a quanto previsto all'art. 4	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate
Svolgimento di attività non autorizzate dall'Amministrazione comunale, nell'ambito della gestione dell'impianto sportivo	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate
Mancato rispetto della programmazione dell'attività dell'impianto sportivo, approvata dall'Amministrazione comunale	€ 150,00 per ogni inadempienza accertata con le modalità sottoindicate

Il pagamento delle penali avverrà mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento del corrispettivo dovuto all'affidatario.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, nelle seguenti ipotesi:

- qualora si verificassero da parte dell'affidatario inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- in caso di inosservanza delle norme igienico – sanitarie nella conduzione del servizio;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'affidatario;
- in caso di cessione dell'attività ad altri;
- in caso di subappalto non autorizzato;
- per interruzione non motivata del servizio;
- per inadempienze reiterate, nel corso del medesimo anno, per più di tre volte, che l'Amministrazione Comunale giudicherà non più sanzionabili, tramite le penali stabilite e quantificate come sopra.

L'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto, tale risoluzione va comunicata all'affidatario con raccomandata R.R.

In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:

- o di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;

- oppure affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'affidatario.

E' sempre comunque fatto salvo il diritto dal risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

Il Comune di Pavullo nel Frignano si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di dichiarare unilateralmente risolto il contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. Tale facoltà dovrà essere preceduta da un preavviso scritto, con la motivazione della revoca, da notificarsi dal Comune di Pavullo nel Frignano.

Art. 22

(Definizione delle controversie)

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Modena.

Art. 23

(Spese stipulazione contratto ed oneri accessori)

Tutte le spese relative al contratto che sarà stipulato nella forma dell'atto pubblico, e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'affidatario.

Art. 24

(Elezione domicilio)

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, l'affidatario dovrà eleggere domicilio presso la residenza dell'Amministrazione comunale.

Art. 25

(Trattamento dei dati personali)

L'affidatario si impegna ad operare nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e ad adempiere agli obblighi imposti dal regolamento Europeo n. 679/2016, di cui all'allegato "E"

Art. 26

Informazioni fornite dal committente al gestore ed appaltatori sui rischi presenti presso il complesso sportivo "Fondi" di Verica (art. 26 d.lgs. 81/2008)

La presente informativa viene redatta ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 che obbliga il committente, nel caso di affidamento di lavori, servizi o forniture a terzi in luoghi di cui ha disponibilità giuridica, a fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

COMMITTENTE: COMUNE DI PAVULLO n/F

SEDE OGGETTO APPALTO: Impianto sportivo "Fondi"- Via Pertini, 23 – VERICA di PAVULLO n/F

Definizione degli immobili in cui si dovranno svolgere i servizi oggetto dell'affidamento:

L'impianto sportivo "Fondi" di Verica si trova in un'area comprendente vari immobili, in particolare quelli che verranno affidati al gestore sono i seguenti:

- Un edificio comprendente piano terra e primo piano, ospitante a piano terra gli spogliatoi dell'impianto sportivo, con una superficie di 141 mq;
- Un campo da calcio in erba naturale, di 6700 mq, ad uso giovanile e dilettantistico;
- Un campo sportivo adibito ad area "riscaldamento" annesso al lato posteriore del fabbricato spogliatoi, anch'esso in erba naturale, di 670 mq;

- Un campo sportivo polivalente per tennis, calcetto e pallavolo in erba sintetica, ad uso dilettantistico, di 1000 mq;
- Due piste per il gioco dilettantistico delle bocce, entrambe con pavimentazione sintetica, uno di circa 117 mq e l'altro di circa 106 mq;
- Un fabbricato in legno definito "punto di ristoro", costituito solo dal piano terra, di superficie pari a 60 mq, a cui è annesso un porticato.

Definizione dei rischi indotti dall'utilizzo degli immobili in cui si dovranno eseguire i servizi oggetto dell'affidamento e misure preventive e protettive adottate:

Presso l'impianto sportivo "Fondi" si svolgeranno prevalentemente le attività del gestore. Solo occasionalmente possono recarsi presso l'impianto sportivo ditte appaltatrici o lavoratori autonomi di cui si avvale il Committente per alcuni servizi (es. controllo attrezzature antincendio, verifiche impianto elettrico) o operai comunali. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, poiché per queste attività si prevede una durata inferiore a 5 uomini – giorno e che non comportino i rischi indicati nello stesso comma 3 bis (incendio elevato, ambienti confinati, agenti biologici, cancerogeni, mutageni, amianto, atmosfere esplosive e rischi particolari relativi all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008) non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenza). Nel caso i lavori o i servizi svolti dovessero comportare l'obbligo del DUVRI il committente provvederà ad informare preliminarmente il gestore ed a predisporre il documento in oggetto.

Quando gli interventi programmati possono comportare rischi infortunistici per gli utilizzatori dell'impianto sportivo, i dipendenti comunali o la ditta terza effettueranno gli interventi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico. Nel caso di attività assimilabile a cantiere edile occorrerà ottemperare al titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Se si rilevano costi per la sicurezza da interferenza, verranno verificati e quantificati di volta in volta a seconda dell'attività e dei lavori svolti.

Complessivamente per il personale dell'affidataria e per gli utenti dell'impianto sportivo si possono ravvisare i seguenti rischi relativi al luogo di svolgimento dell'attività:

1. Rischi infortunistici;
2. Rischio incendio;
3. Rischio elettrocuzione;
4. Microclima.

Vengono elencate di seguito le misure di prevenzione e protezione già adottate e da prevedere per limitare i rischi evidenziati durante il sopralluogo effettuato il 06.07.2022:

1) Rischi infortunistici:

La struttura prefabbricata in metallo collocata nell'area verde dell'impianto sportivo adibita a ricovero del trattore e delle altre attrezzature di proprietà comunale, destinate prevalentemente alla manutenzione del verde dell'impianto, risulta di proprietà dell'affidatario precedente. Si segnala che il box in oggetto si presenta in scadente stato manutentivo, con la presenza di vetri rotti e taglienti da entrambi i lati di ingresso alla struttura. Il box comporta rischi infortunistici per gli utilizzatori e dovrà essere adeguato o sostituito con struttura idonea prima del suo utilizzo.

Si segnala anche la necessità di attuare interventi manutentivi al marciapiede posto attorno al fabbricato che si presenta sconnesso in alcune parti con potenziale rischio infortunistico.

Occorre, inoltre, ripristinare la griglia protettiva di un ventilconvettore negli spogliatoi e monitorare nel tempo tutte le griglie presenti negli altri ventilconvettori per evitare il rischio di ustioni a seguito del contatto con le parti calde interne. Attualmente tutte le porte dei campi da calcetto risultano correttamente fissate a terra e non presentano rischi significativi per gli utenti; si richiede, comunque, al gestore di monitorarne nel tempo lo stato manutentivo ed il corretto fissaggio per prevenire eventuali infortuni, segnalando al Comune i problemi rilevati nel corso della gestione.

Per quanto riguarda i pavimenti dei locali, non si presentano scivolosi. Occorre provvedere ad eliminare con tempestività la presenza di eventuali liquidi a terra per evitare il rischio di scivolamento, in particolare negli spogliatoi.

Per quanto riguarda la fruizione dei campi sportivi esiste il rischio infortunistico per scivolamento e caduta, insito nell'attività sportiva.

Tutte le altre eventuali cause di eventi infortunistici dovranno essere immediatamente rimosse.

2) Rischio incendio:

Fra le principali cause di rischio incendio si annoverano gli impianti, in particolare l'impianto di riscaldamento a gas e l'impianto elettrico.

Si precisa che l'impianto termico e l'impianto elettrico del locale situato al primo piano dell'edificio degli spogliatoi sono corredati dalle dichiarazioni di conformità, così come l'impianto di riscaldamento del punto di ristoro. La caldaia ed il boiler a servizio dell'impianto sportivo si trovano all'interno di apposito locale centrale termica a piano terra con acceso diretto dall'esterno. E' presente una caldaia autonoma ad uso dei locali del primo piano che si trova all'interno della sala principale.

Risulta opportuno evidenziare le condotte di adduzione del gas di colore giallo.

All'interno del locale ristoro è presente un piano di cottura a gas che deve essere dotato di termocoppia funzionante.

Risultano corredati di dichiarazione di conformità anche gli impianti elettrici dei campi sportivi. La conformità nel tempo degli impianti elettrici viene verificata periodicamente a carico del Comune che si avvale di tecnico specializzato; in seguito di eventuali anomalie riscontrate, l'Ente provvede all'adeguamento degli stessi. Altre misure preventive del rischio incendio consistono nell'esecuzione di regolari controlli e manutenzioni ordinarie agli impianti termici, di competenza del gestore.

E' richiesta a quest'ultimo la rilevazione e segnalazione immediata di eventuali anomalie di funzionamento degli impianti al fine di intervenire tempestivamente, valutando la competenza dell'intervento.

3) Rischio elettrocuzione:

la prevenzione del rischio è assicurata dalla conformità degli impianti elettrici e dagli adeguamenti effettuati nel tempo, rilevati sia dai controlli periodici effettuati dal Comune sia dal costante controllo visivo dell'impianto che deve essere assicurato dal gestore.

4) Microclima:

Il riscaldamento dei locali ad uso spogliatoio a piano terra ed il locale al primo piano dello stesso edificio così come il riscaldamento del punto di ristoro avviene tramite impianto termico che garantisce idoneo microclima nei mesi più freddi.

Emergenza ed evacuazione, metodologie di allarme ed eventuale evacuazione con identificazione degli approntamenti antincendio presenti:

Le misure protettive dal rischio incendio consistono nella presenza di un congruo numero di estintori, distribuiti nei locali di attività che vengono sottoposti a regolare controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria tramite il Comune di Pavullo che si avvale di ditta specializzata. Presso l'immobile degli spogliatoi sono a disposizione complessivamente tre estintori a polvere da 6 kg, di cui due per il piano terra e uno per il primo piano; un estintore a polvere da 6 kg è a servizio del locale "ristoro". Gli estintori sono evidenziati da idonea segnaletica. Non sono presenti altri impianti antincendio.

La segnalazione in caso di emergenza dovrà avvenire avvisando direttamente le persone del pericolo ed indirizzandole verso le vie di esodo e le uscite di emergenza dai locali, in corrispondenza delle quali è presente l'illuminazione di emergenza. Le vie di esodo sono evidenziate da segnaletica e devono essere mantenute sempre libere da materiali ingombranti.

L'attività svolta all'interno dell'immobile non è soggetta a controllo da parte del Comando dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011.

Identificazione degli approntamenti per il primo soccorso:

Deve essere a disposizione presso i locali almeno una cassetta di primo soccorso contenente le

dotazioni di primo soccorso da utilizzare nei casi di emergenza, come previsto dal D.M. 388/2003 e dal D.Lgs. 81/2008. Sarà compito del personale dell'affidataria verificare nel tempo il contenuto della cassetta di primo soccorso, verificando la completezza e la conformità delle date di scadenza delle dotazioni presenti.

L'associazione sportiva che gestirà l'impianto "I Fondi" avrà a disposizione il defibrillatore (DAE) che si trova nella piazza della frazione. Dovrà anche essere garantita la presenza di persone formate all'uso del DAE durante l'attività sportiva.

Comportamento degli addetti dell'affidataria in caso di emergenza:

Per stabilire il comportamento da adottare nei casi di emergenza si rimanda allo specifico piano di emergenza dell'affidataria che dovrà prevedere la presenza sul luogo di lavoro di addetti antincendio e primo soccorso in numero idoneo e formati secondo le normative vigenti. Non essendo previsto presso l'impianto sportivo l'apparecchio telefonico fisso le persone presenti dovranno avere a disposizione almeno un telefono cellulare.

L'indicazione generale è che l'addetto antincendio, in caso di principio di incendio, intervenga direttamente per lo spegnimento immediato con i mezzi a disposizione (estintori); se, invece, l'evento non è più controllabile, è necessario avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco digitando il 115 (o il numero unico di emergenza 112) con il cellulare a disposizione. Il coordinatore dell'emergenza stabilirà la necessità di evacuare i locali.

Analogamente, in caso di emergenza pronto soccorso, se si tratta di infortunio od evento di lieve entità risolvibile con i mezzi a disposizione (cassetta di primo soccorso) l'addetto al primo soccorso interverrà direttamente per riportare la situazione alla normalità; se l'entità dell'evento è più importante sarà necessario rivolgersi al Pronto Soccorso digitando il 118 (o il numero unico di emergenza 112).

Tipologia di chiamata di emergenza:

Mi chiamo e mi trovo a Verica presso l'impianto sportivo "I Fondi" in Via Pertini n. 23 dove è in atto un'emergenza di tipo che coinvolge persone/locali/aree Sto intervenendo con e la situazione è sufficientemente sotto controllo/di entità presumibilmente grave.

La procedura di emergenza indicata sarà integrata da quella che la stessa affidataria fornirà ai propri addetti per gestire in modo corretto i casi di emergenza incendio e primo soccorso (es. avvertire uno o più referenti responsabili).